Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Beffa Negrini Antonio
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Albaro (Genova)	Luogo arrivo	Piubega

Incipit

Non può far pregiudicio il silentio a quegli amici, li quali tacendo lungamente con la penna, si parlano continuamente co' pensieri

Contenuto

Angelo Grillo risponde ad Antonio Beffa Negrini,vicario di Piubega, scusandosi per il silenzio ed esprimendo fervidi sentimenti di amicizia. Aggiorna il corrispondente sulle sue opere ("son molte", "ho potuto scrivere assai") ed invia un suo sonetto in lettura. [Nell'edizione del 1604 la lettera è collocata nella sezione relativa agli anni 1594-1598. Grillo risiede nel monastero di San Giuliano d'Albaro tra 1593 e 1596 e poi da settembre 1598 a marzo 1599].

Fonte

Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, p. 160.

Compilatore

Chiarla Myriam